



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

CIRCOLARE

N.559/C/7-1-3

Roma, 18 DIC. 2012

OGGETTO: Cap. 2585 – p.g. 1 - del bilancio dello Stato – Provvidenze a favore del personale della Polizia di Stato in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

ALLEGATI N.5

- | | |
|--|-------------|
| ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | |
| -Ufficio Affari Generali e Personale | <u>ROMA</u> |
| -Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione | <u>ROMA</u> |
| -Ufficio Ordine Pubblico | <u>ROMA</u> |
| -Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale | <u>ROMA</u> |
| -Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali | <u>ROMA</u> |
| -Segreteria Tecnico Amministrativa del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo "Sviluppo-Obiettivo Convergenza 2007-2013" | <u>ROMA</u> |
| -Ufficio per gli Interventi di Sviluppo delle Attività Amministrative | <u>ROMA</u> |
| - ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | |
| - Ufficio per le Relazioni Sindacali | <u>ROMA</u> |
| - ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| - ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO | <u>ROMA</u> |
| - ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO | |
| - Servizio Affari Generali | <u>SEDE</u> |
| - Ufficio Coordinamento Attività Gruppi Sportivi | <u>SEDE</u> |
| - Ufficio per l'Informatizzazione e l'Innovazione Tecnologica | <u>SEDE</u> |
| - ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE | <u>ROMA</u> |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA

- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA
POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE S E D E
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA
SICUREZZA PERSONALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA
Via Priscilla, 6 ROMA
- ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Via Statilia, 30 ROMA

e per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA –
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI
VICARIE ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO
ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE
FORZE DI POLIZIA ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE
CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA
"VATICANO" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA
"SENATO DELLA REPUBBLICA" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA
"CAMERA DEI DEPUTATI" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA
"PALAZZO CHIGI" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA
"VIMINALE" SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA
SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE
DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI
ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI
DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E
CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A
CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO

NETTUNO

e, per conoscenza:

- AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE - UFFICI
TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI
SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

***0*0*0**

Di seguito alla precedente circolare n. 559/C/7-1-3 datata 26 gennaio 2011 concernente l'oggetto, si fa presente che sono state apportate alcune modifiche ai criteri già indicati nella menzionata direttiva. Le variazioni di maggior rilievo sono state evidenziate, al fine di renderne più agevole l'individuazione.

Per poter soddisfare la maggior parte delle richieste di contributo per spese mediche che pervengono, al fine di assicurare al personale ed ai propri familiari una adeguata assistenza, fermo restando che l'ammontare complessivo della spesa - che verrà rimborsata nella percentuale massima del 25% - non sia inferiore ad € 2.500,00 è stato ritoccato l'importo massimo dell'indicatore ISEE da € 25.000,00 ad € 27.000,00.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Tenuto conto, inoltre, delle sempre crescenti reali situazioni di disagio economico derivanti da separazioni, divorzi, prestiti, mutui, malattie, etc., anche il contributo per contingenti difficoltà economiche è stato aumentato da € 600,00 fino ad un massimo di € 1.000,00, sia per i dipendenti in servizio che quelli cessati dal servizio.

Per il decesso del coniuge o dei figli fiscalmente a carico del dipendente in servizio il contributo è stato aumentato da € 800,00 fino ad un massimo di € 1.200,00.

Anche il limite massimo del contributo per danni subiti a causa di atti di ritorsione e per spese relative agli oneri legali è stato elevato da € 2.600,00 ad € 3.000,00.

Rispetto alla precedente circolare sono state introdotte nuove tipologie d'intervento a favore dei dipendenti in servizio costretti a sostenere ingenti spese a seguito di eventi eccezionali che hanno provocato danni consistenti agli immobili. Per tali situazioni, verrà concesso, previa esibizione di idonea documentazione, un contributo per un importo massimo di € 1.200,00.

Gli Uffici delle Questure o Reparti preposti alla ricezione delle istanze, prima della trasmissione al Servizio Assistenza ed Attività Sociali, dovranno, come già disposto precedentemente, valutare attentamente l'aderenza delle richieste di contributi ai criteri di massima allegati alla presente circolare (all. 1) e compilare dettagliatamente l'unito modello (all. 2), esprimendo un dettagliato parere favorevole al loro accoglimento.

Le istanze dovranno essere corredate, oltre che dalla citata certificazione I.S.E.E. laddove richiesta, anche da copia conforme all'originale della documentazione attestante le spese sostenute, che dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione (all. 3) a mezzo della quale l'interessato attesti di non aver ottenuto alcun rimborso da parte di compagnie di assicurazione, soggetti pubblici o privati. Analogamente, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto rimborsi di altro tipo o preveda di riceverne, dovrà invece essere compilato anche l'unito modello (all. 4) con l'indicazione dell'importo ricevuto o presumibilmente rimborsabile.

Altresì dovrà essere compilato l'allegato n.5 obbligatorio per i sussidi pari o superiori ad € 1.000,00 come previsto dall'art.12 del D.L. del 6.12.2011, n. 201, convertito con legge del 22/12/2011 n.214.

Copia della circolare, con i criteri ed i moduli, potranno essere consultati e scaricati anche tramite il sito della Polizia di Stato www.poliziadistato.it/articolo/10545-sussidi_economici-



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Nel sottolineare l'importanza di una adeguata e completa informazione al personale dipendente, si rappresenta che i parametri sopra indicati saranno applicati alle istanze prodotte a far data dal 1° gennaio 2013 da liquidarsi con le risorse del relativo capitolo di bilancio dello Stato.

Si prega di assicurare.

IL DIRETTORE CENTRALE

Mone

CRITERI DI MASSIMA**DIPENDENTI IN SERVIZIO**

Per dipendenti in servizio si intendono gli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato in servizio al momento della presentazione della domanda. Non rientrano nella suddetta categoria i dipendenti sospesi cautelarmene dal servizio, ai sensi degli artt. 91 e segg. del Testo Unico del Pubblico Impiego.

Decesso del coniuge	fino ad € 1.200,00
Decesso del figlio fiscalmente a carico	fino ad € 1.200,00
<p>Spese per interventi chirurgici, degenze, cure e visite mediche specialistiche, spese di viaggio e alloggio connesse a patologie certificate per il paziente ed un accompagnatore, articoli ortopedici (plantari, corsetti e collari ortopedici, apparecchi acustici etc.).</p> <p>Per la corresponsione del beneficio in questione, dovrà essere prodotta, congiuntamente all'istanza, la certificazione I.S.E.E.¹ aggiornata alla data della presentazione della domanda, che attesti una situazione economica reddituale del nucleo familiare non superiore ad € 27.000,00.</p> <p>Sono esclusi dai benefici gli interventi chirurgici di natura odontoiatrica, nonché gli interventi di chirurgia estetica non necessitati da patologie già riscontrate e le spese per occhiali, lenti da vista e lenti a contatto.</p> <p>Le suddette spese potranno riguardare il dipendente, il coniuge del dipendente, nonché i figli e familiari del medesimo solo se fiscalmente a carico dello stesso. E' altresì necessario che le spese sostenute non siano coperte da eventuali assicurazioni e che non siano state rimborsate da altri Enti (es. A.S.L.). Nell'ipotesi in cui la polizza assicurativa non copra interamente le spese, può essere erogato un contributo ad integrazione dell'indennizzo assicurativo percepito o da percepire.</p>	<p>nei casi di spesa documentata a partire da € 2.500,00 per un rimborso fino ad un massimo del 25% e, comunque, per un importo non superiore ad € 13.000,00</p>

¹ L'ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente - è un numero che rappresenta in modo sintetico la **situazione economica** di un **nucleo familiare**. Viene calcolato a partire da una serie di elementi quali: il reddito del nucleo familiare (stipendi, pensioni, ecc.), il patrimonio posseduto (case, terreni, azioni, titoli, depositi bancari, auto, ecc.), la composizione della famiglia, e quindi il carico familiare, eventuali situazioni di difficoltà o di disagio (presenza di portatori di handicap, ecc.)

L'ISEE serve per accedere, a condizioni agevolate (tariffe, inserimento in graduatorie pubbliche), alle prestazioni sociali e ai servizi che prevedono una partecipazione al costo da parte dei richiedenti.

Il parametro ISEE viene calcolato dalla dichiarazione sostitutiva unica e vale per tutti i componenti il nucleo familiare e per le prestazioni sociali agevolate che si intende richiedere.

<p>Spese straordinarie improrogabili in relazione a particolari e contingenti situazioni di difficoltà economica della famiglia, (gravi malattie per le quali non è possibile esibire, per motivi vari ma fondati, le relative ricevute, situazioni di particolare disagio economico non determinate da motivi di salute). Per la corresponsione del beneficio in questione, dovrà essere prodotta, congiuntamente all'istanza, la certificazione I.S.E.E.² aggiornata alla data della presentazione della domanda, che attesti una situazione economica reddituale del nucleo familiare non superiore ad <u>€ 27.000,00</u>.</p>	<p>fino ad un massimo di € 1.000,00</p>
<p>Spese a favore dei dipendenti, del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico per mezzi necessari alla deambulazione delle persone disabili e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	<p>fino ad un massimo del 10% e, comunque, per un importo non superiore ad € 3.000,00</p>
<p>Spese per danni causati da eventi eccezionali - Per la corresponsione del contributo in questione, dovrà essere prodotta, congiuntamente all'istanza, la relazione tecnica attestante la gravità del danno subito dall'immobile nonché preventivo di spesa.</p>	<p>fino ad un massimo di € 1.200,00</p>
<p>Adozioni internazionali</p>	<p>per un importo, comunque, non superiore ad € 2.000,00</p>

² Vedasi nota 1

<p>Spese documentate per la costruzione di cappelle ed edicole funerarie, tombe, sepolcri e monumenti funerari in memoria delle Vittime del Dovere, del Terrorismo e della criminalità organizzata (Legge 13 agosto 1980, n. 466 e 20 ottobre 1990 n. 302) proporzionalmente alla spesa sostenuta (40%)</p>	<p>fino ad un massimo di € 4.000,00</p>
<p>Danni accertati, subiti in conseguenza di atti di ritorsione ovvero oneri sostenuti per allontanamento del dipendente e/o del nucleo familiare ad altra sede per motivi di incolumità fisica che non risultino completamente ammortizzati dal trattamento economico previsto nella circostanza</p>	<p>fino ad un massimo del 40% e, comunque, per un importo non superiore a € 3.000,00</p>
<p>Spese documentate relative agli oneri legali conseguenti a procedimenti penali cui il personale della Polizia di Stato è stato sottoposto per fatti avvenuti in servizio e per i quali è stato assolto, e per i quali altri Uffici del Dipartimento della P.S. non abbiano concesso sussidi economici. Per quanto concerne le spese legali eventualmente sostenute per procedimenti penali aperti nei confronti di dipendenti e conclusisi con remissione di querela, l'istanza sarà valutata ai fini dell'eventuale concessione di un sussidio qualora l'importo delle spese sostenute sia comunque superiore ad € 2.000,00. Le parcelle dovranno essere corredate dal relativo visto di congruità rilasciato dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati e Procuratori legali del Foro di competenza.</p>	<p>fino ad un massimo del 40%, e, comunque, per un importo non superiore a € 3.000,00</p>

DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO

Per dipendenti cessati dal servizio si intendono coloro che sono stati collocati in quiescenza per raggiunti limiti di età o a domanda. Non rientrano nella suddetta categoria coloro che, al momento della presentazione della domanda, non risultano più appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato poiché sono transitati nei ruoli di altra Amministrazione ovvero perchè destinatari di provvedimenti applicativi di sanzioni disciplinari, quali la destituzione ed anche nel caso in cui sia pendente un eventuale giudizio innanzi al Giudice Amministrativo competente adito per l'annullamento del provvedimento sanzionatorio.

Decesso dell'ex dipendente ³	fino a € 600,00
Decesso del coniuge (vedasi nota 3)	fino a € 600,00
Decesso dei figli fiscalmente a carico (vedasi nota 3)	fino a € 600,00
<p>Spese per interventi chirurgici, degenze, cure e visite mediche specialistiche, spese di viaggio e alloggio connesse a patologie certificate per il paziente ed un accompagnatore, articoli ortopedici (plantari, corsetti e collari ortopedici, apparecchi acustici etc.).</p> <p>Per la corresponsione del beneficio in questione, dovrà essere prodotta, congiuntamente all'istanza, la certificazione I.S.E.E.⁴, che attesti una situazione economica reddituale del nucleo familiare non superiore ad € 27.000,00.</p> <p><u>Sono esclusi</u> dai benefici gli interventi chirurgici di natura odontoiatrica, nonché gli interventi di chirurgia estetica non necessitati da patologie già riscontrate e le spese per occhiali, lenti da vista e lenti a contatto.</p> <p>Le suddette spese potranno riguardare il dipendente, il coniuge del dipendente, nonché i figli e familiari del medesimo solo se fiscalmente a carico dello stesso. E' altresì necessario che le spese sostenute non siano coperte da eventuali assicurazioni e che non siano state rimborsate da altri Enti (es. A.S.L.). Nell'ipotesi in cui la polizza assicurativa non copra interamente le spese, può essere erogato un contributo ad integrazione dell'indennizzo assicurativo percepito o da percepire.</p>	<p>nei casi di spesa documentata a partire da € 2.500,00 per un rimborso fino ad un massimo del 25% e, comunque, per un importo non superiore ad Euro 13.000,00</p>

³ Per tutte e tre le tipologie di erogazioni in seguito a decesso, il contributo è concesso esclusivamente all'ex dipendente ed al coniuge superstite e non agli altri familiari, se non fiscalmente a carico.

⁴ Vedasi nota 1

<p>Spese straordinarie improrogabili in relazione a particolari e contingenti situazioni di difficoltà economica della famiglia, (gravi malattie per le quali non è possibile esibire, per motivi vari ma fondati, le relative ricevute, situazioni di particolare disagio economico non determinate da motivi di salute). Per la corresponsione del beneficio in questione, dovrà essere prodotta, congiuntamente all'istanza, la certificazione I.S.E.E.⁵, che attesti una situazione economica reddituale del nucleo familiare non superiore ad € 27.000,00.</p>	<p>fino ad un massimo di € 1.000,00</p>
<p>Spese a favore degli ex dipendenti, del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico per mezzi necessari alla deambulazione delle persone disabili e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	<p>fino ad un massimo del 10% e, comunque, per un importo non superiore a € 3.000,00</p>
<p>Danni accertati, subiti in conseguenza di atti di ritorsione connessi all'attività svolta in servizio.</p>	<p>fino ad un massimo del 40% e, comunque, per un importo non superiore a € 1.550,00</p>
<p>Spese documentate relative agli oneri legali conseguenti a procedimenti penali cui il personale della Polizia di Stato è stato sottoposto per fatti avvenuti in servizio e per i quali è stato assolto, e per i quali altri Uffici del Dipartimento della P.S. non abbiano concesso sussidi economici. Le parcelle dovranno essere corredate dal relativo visto di congruità rilasciato dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati e Procuratori legali del Foro di competenza. Per quanto concerne i casi di remissione di querela valgono le medesime considerazioni già espresse per i dipendenti in servizio.</p>	<p>fino ad un massimo del 40%, e comunque per un importo non superiore a € 2.600,00</p>

⁵ Vedasi nota 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Assistenza e Attività Sociali

All. 2

Qualifica

Cognome e Nome

Nato a (Prov.) il

in servizio presso tel. Uff.

Residente in via tel.

Infermità (dipendente da causa di servizio ovvero in corso di riconoscimento) Cat.

Pensione.....

Reddito mensile.....

Composizione nucleo familiare:

N.	COGNOME E NOME	Relaz. Capof.	Luogo e data di nascita	Stato di salute	Reddito personale	(1)

(1) Indicare se si tratta di persona a carico o meno.

SITUAZIONE ALLOGGIATIVA

Se di proprietà o a riscatto, locazione o gratuito con l'indicazione di eventuali mutui fondiari:

SITUAZIONE ECONOMICA

(eventuali riduzioni di stipendio a qualsiasi titolo)

MOTIVI DELLA RICHIESTA

RELAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

L'ADDETTO

Al. 3

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
..... in servizio presso con
la qualifica di liv. retributivo con
riferimento all'istanza di contributo datata dichiara sotto la propria
responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsità in atti e di
dichiarazioni mendaci (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), che per gli oneri sostenuti
per sé e/o per i propri familiari non ha usufruito né può usufruire di interventi economici
da parte di altri soggetti pubblici o privati, né di compagnie di assicurazione.

Data _____

Firma

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
..... in servizio presso con
la qualifica di liv. retributivo con
riferimento all'istanza di contributo datata dichiara sotto la propria
responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsità in atti e di
dichiarazioni mendaci (art.76 del D.P.R. 28.12.2000,n. 445), che per gli oneri sostenuti
per sé e/o per i propri familiari ha usufruito e/o può usufruire di un rimborso
ammontante ad Euro da parte di

Data _____

Firma

(All. 5)

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Assistenza e Attività Sociali
Via Castro Pretorio, 5

00185 ROMA

1 sottoscritt
nat a.....Prov. il
residente a.....Prov.
Vian.C.a.p.
Codice Fiscale.....-

CHIEDE

che il contributo economico concesso da codesto Ufficio venga pagato con una delle seguenti modalità (barrare la casella prescelta):

- 1 -accredito in conto corrente bancario n. intestato al creditore, presso l'Istituto Bancario Agenzia n. di coordinate bancarie ABICAB; codice IBAN
- 2 -accredito in conto corrente postale n. intestato al sottoscritto coordinate ABI CAB..... codice IBAN
- 3 -commutazione in vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia a favore del sottoscritto da inviare con spese a carico al seguente indirizzo

Le modalità di cui ai punti 1 - 2 sono obbligatorie per sussidi di importo pari o superiore ad Euro 1.000,00, come previsto dall'art. 12 del D.L. 6.12.2011, n.201, convertito in legge 22/12/2011, n.214.

DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE